



Programma d'azione per l'apprendimento permanente Guida per il candidato 2013

Parte II a Sottoprogrammi e Azioni



INDICE DEI PROGRAMMI E DELLE AZIONI

PROGRAMMI SETTORIALI	3
<i>Quali sono gli obiettivi?</i>	3
COMENIUS	4
<i>Quali sono gli obiettivi?</i>	4
<i>A chi si rivolge?</i>	4
<i>Quali tipi di attività possono ricevere sostegno?</i>	5
<i>Quali sono le azioni COMENIUS?</i>	6
ERASMUS	7
<i>Quali sono gli obiettivi?</i>	7
<i>A chi si rivolge?</i>	7
<i>Quali tipi di attività possono ricevere sostegno?</i>	8
<i>Quali sono le azioni ERASMUS?</i>	9
LEONARDO DA VINCI	10
<i>Quali sono gli obiettivi?</i>	10
<i>A chi si rivolge?</i>	10
<i>Quali tipi di attività possono ricevere sostegno?</i>	11
<i>Quali sono le azioni LEONARDO DA VINCI?</i>	11
GRUNDTVIG	13
<i>Quali sono gli obiettivi?</i>	13
<i>A chi si rivolge?</i>	13
<i>Quali tipi di attività possono ricevere sostegno?</i>	14
<i>Quali sono le azioni GRUNDTVIG?</i>	14
PROGRAMMA TRASVERSALE	16
<i>Quali sono gli obiettivi?</i>	16
COOPERAZIONE POLITICA E INNOVAZIONE NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE (ATTIVITÀ CHIAVE 1)	18
<i>Quali tipi di attività possono ricevere sostegno?</i>	18
<i>Quali sono le azioni di cooperazione politica e innovazione nell'apprendimento permanente?</i>	19
LINGUE (ATTIVITÀ CHIAVE 2)	20
<i>Quali tipi di attività possono ricevere sostegno?</i>	20
<i>Quali sono le azioni di Lingue?</i>	20
SVILUPPO DI CONTENUTI, SERVIZI, SOLUZIONI PEDAGOGICHE E PRASSI INNOVATIVE BASATI SULLE TIC NEL CAMPO DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE (ATTIVITÀ CHIAVE 3)	21
<i>Quali tipi di attività possono ricevere sostegno?</i>	21
<i>Quali sono le azioni nel campo delle TIC?</i>	21
DIFFUSIONE E UTILIZZO DEI RISULTATI E SCAMBIO DELLE BUONE PRASSI (ATTIVITÀ CHIAVE 4)	22
<i>Quali sono gli obiettivi?</i>	22
<i>Quali tipi di attività possono ricevere sostegno?</i>	22
<i>Che relazione esiste tra le attività sostenute nell'ambito dell'Attività chiave 4 e le attività di disseminazione e valorizzazione nel resto del Programma?</i>	22
<i>Quali sono le azioni di disseminazione e valorizzazione?</i>	22
PROGRAMMA JEAN MONNET	23
<i>Quali sono gli obiettivi?</i>	23
<i>A chi si rivolge?</i>	23
<i>Quali tipi di attività possono ricevere sostegno?</i>	23
<i>Quali sono le azioni Jean Monnet?</i>	24



PROGRAMMI SETTORIALI

Obiettivi

- (a) il Programma **Comenius** risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le persone coinvolte nell'istruzione prescolastica e scolastica fino al termine degli studi secondari superiori, nonché degli istituti e delle organizzazioni preposte a questo tipo di istruzione;
- (b) Il Programma **Erasmus** risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le persone coinvolte nell'istruzione superiore di tipo formale e nell'istruzione e formazione professionali di terzo livello, indipendentemente dalla durata dei corsi o dalla qualifica e compresi anche gli studi di dottorato, nonché degli istituti e delle organizzazioni che sono preposte o che agevolano questo tipo di istruzione e formazione;
- (c) il Programma **Leonardo da Vinci** risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le persone coinvolte nell'istruzione e formazione professionali non di terzo livello, nonché degli istituti e delle organizzazioni preposte o che agevolano questo tipo di istruzione e formazione;
- (d) il Programma **Grundtvig** risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento delle persone coinvolte in ogni forma, sia di tipo formale, non formale oppure informale, di apprendimento non professionale degli adulti, nonché degli istituti e delle organizzazioni preposte o che agevolano questo tipo di apprendimento.

Le azioni dei quattro programmi possono essere preparate con delle **Visite preparatorie**.



COMENIUS

Quali sono gli obiettivi?

Obiettivi specifici

- Sviluppare, tra i giovani e il personale docente, la conoscenza e la comprensione della diversità culturale e linguistica europea e del suo valore.
- Aiutare i giovani ad acquisire le competenze di base e quelle necessarie ai fini dello sviluppo personale, della futura occupazione e della cittadinanza attiva europea.

Obiettivi operativi

- Migliorare la qualità e aumentare il numero della mobilità negli scambi di allievi e personale docente nei vari Stati membri.
- Migliorare la qualità e aumentare il numero dei partenariati tra istituti scolastici di vari Stati membri, in modo da coinvolgere in attività educative congiunte almeno 3 milioni di allievi nel corso della durata del programma.
- Incoraggiare l'apprendimento delle lingue straniere moderne.
- Promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi a carattere innovativo basati sulle TIC.
- Migliorare la qualità e la dimensione europea della formazione degli insegnanti.
- Supportare il miglioramento delle metodologie pedagogiche e la gestione scolastica.

A chi si rivolge?

A tutti coloro che sono coinvolti nell'istruzione scolastica:

- allievi dell'istruzione scolastica fino al termine degli studi secondari superiori;
- istituti scolastici indicati dagli Stati membri, dal livello prescolastico a quello secondario superiore;
- personale docente e altro personale di tali istituti scolastici;
- associazioni, organizzazioni senza scopo di lucro, ONG e rappresentanti dei soggetti coinvolti nell'istruzione scolastica;
- persone e organismi responsabili dell'organizzazione e dell'erogazione dell'istruzione a livello locale, regionale e nazionale;
- centri e enti di ricerca che si occupano delle tematiche dell'apprendimento permanente;
- istituti di istruzione superiore;
- organismi che forniscono servizi di orientamento, consulenza e informazione.

Criteri di ammissibilità specifici:

Le scuole che partecipano al Programma Comenius devono avere sede in un paese che partecipa al Programma LLP e devono rientrare in una delle tipologie di istituto



specificata dall'Autorità nazionale competente nel suo elenco dei tipi di scuole ammissibili (si veda: http://ec.europa.eu/education/programmes/llp/comenius/eligible_en.html).

Si invita anche a prendere nota dei seguenti casi specifici:

- 1) Scuole poste sotto la supervisione di autorità nazionali di un altro paese (per esempio, Lycée français, scuola tedesca, scuole delle "UK Forces").
Le autorità nazionali responsabili della supervisione del regime amministrativo, finanziario e didattico della scuola in questione decidono quali istituti sono eleggibili per la partecipazione. Questo principio implica le seguenti modalità operative:
 - La partecipazione delle "scuole nazionali" situate in un paese diverso sarà finanziata con il budget Comenius del paese che ha la supervisione (= "paese di origine").
 - Queste scuole nazionali possono partecipare a qualsiasi tipo di attività Comenius e si applicano a loro le stesse regole applicabili per ogni altra scuola eleggibile del paese che ha la supervisione.
- 2) Scuole specializzate
La decisione di partecipare a Comenius, da parte di altre scuole nazionali, come le scuole per le minoranze, le scuole private per gli espatriati, ecc., spetta alle autorità nazionali del paese nel quale l'istituto ha sede.
- 3) Scuole europee
Le Scuole europee sono istituti d'istruzione controllati congiuntamente dai governi degli Stati membri dell'Unione europea. Le scuole europee sono istituti eleggibili per la partecipazione al Programma Comenius. Presentano la propria candidatura alla AN del paese nel quale hanno sede e sono assoggettate alla stessa procedura di selezione delle scuole locali. Nel caso del Belgio, le tre AN del paese si accordano sull'adozione delle adeguate disposizioni. Le Scuole europee sono assoggettate alle stesse regole Comenius come qualsiasi altra scuola eleggibile del paese nel quale hanno la sede. Tuttavia, la partecipazione delle Scuole europee – che sia in qualità di coordinatore o di partner – è limitata a una scuola europea per Partenariato. Il personale delle scuole europee ha accesso alla partecipazione alla Formazione in servizio Comenius alle stesse condizioni previste per il personale di ogni altra scuola eleggibile.

Quali tipi di attività possono ricevere sostegno?

Il programma Comenius sostiene le seguenti azioni:

- **La mobilità dei singoli verso un altro paese europeo**, che può comprendere:
 - scambi di allievi e personale nel contesto di un progetto o di un partenariato;
 - mobilità individuale degli allievi nell'ambito di un Partenariato scolastico in corso di attuazione o precedentemente realizzato;
 - partecipazione di insegnanti e di altro personale impegnato nell'istruzione a corsi di formazione;
 - visite preparatorie per i partenariati scolastici, le reti e i progetti multilaterali,
 - assistentati per futuri insegnanti.
- **Partenariati scolastici** tra scuole di differenti paesi europei, al fine di sviluppare progetti di apprendimento comuni per gli alunni e i loro insegnanti.



- **Partenariati Comenius Regio** tra autorità locali e regionali attive nel campo dell'istruzione. L'obiettivo dei Partenariati è di arricchire l'offerta didattica per i giovani in età scolastica sostenendo la cooperazione tra autorità preposte all'istruzione scolastica, scuole e altri attori dell'istruzione nelle diverse regioni europee.
- L'iniziativa **eTwinning** sfrutta le possibilità offerte da Internet e dai media digitali per promuovere la cooperazione scolastica europea, l'apprendimento collaborativo e la pedagogia fondata sui progetti.
- I **Progetti multilaterali** mirano a sviluppare, promuovere e diffondere nuovi programmi didattici, nuovi corsi o materiale di formazione per gli insegnanti, e nuove metodologie didattiche, nonché a creare un contesto per l'organizzazione delle attività di mobilità per i futuri docenti.
- Le **Reti multilaterali** mirano a promuovere la cooperazione e l'innovazione europea in specifiche aree tematiche di particolare importanza per l'istruzione scolastica in un contesto europeo.
- Le **Misure di accompagnamento** mirano a sostenere varie attività che possano chiaramente contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Programma Comenius.

Quali sono le azioni Comenius?

- Visite preparatorie COMENIUS
- Assistentati COMENIUS (ASSISTENTI)
- Assistentati COMENIUS (SCUOLE OSPITANTI)
- Mobilità individuale degli alunni COMENIUS
- Formazione in servizio COMENIUS per gli insegnanti e altro personale impegnato nell'istruzione (IST)
- Partenariati scolastici multilaterali COMENIUS
- Partenariati scolastici bilaterali COMENIUS
- Partenariati Regio COMENIUS
- Progetti multilaterali COMENIUS
- Reti multilaterali COMENIUS
- Misure di accompagnamento COMENIUS
- eTwinning



ERASMUS

Creato nel 1987, Erasmus è il principale programma per l'istruzione e la formazione per la mobilità e la cooperazione nell'istruzione superiore in tutta Europa. Le sue azioni si rivolgono non solo agli studenti che desiderano studiare o lavorare all'estero, ma anche ai docenti e al personale non docente, anche i dipendenti delle imprese, che desiderano insegnare all'estero, e al personale dell'istruzione superiore che intende formarsi all'estero. Inoltre il programma sostiene le collaborazioni tra istituti di istruzione superiore attraverso programmi intensivi, reti di contatto accademiche e progetti multilaterali, coinvolgendo anche il mondo delle imprese.

Quali sono gli obiettivi?

Obiettivi specifici

- Sostenere la realizzazione di uno spazio europeo dell'istruzione superiore.
- Rafforzare il contributo offerto al processo di innovazione dall'istruzione superiore e dall'istruzione professionale avanzata.

Obiettivi operativi

- Migliorare la qualità e aumentare il volume della mobilità di studenti e personale docente in tutta Europa, in modo da contribuire a raggiungere entro il 2012 la partecipazione di almeno tre milioni di persone alla mobilità studentesca nel quadro del programma Erasmus e dei programmi che lo hanno preceduto.
- Migliorare la qualità e aumentare il volume della cooperazione multilaterale tra gli istituti di istruzione superiore in Europa.
- Accrescere il livello di trasparenza e compatibilità tra le qualifiche dell'istruzione superiore e dell'istruzione professionale avanzata conseguite in Europa.
- Migliorare la qualità e aumentare il volume della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore e le imprese.
- Favorire lo sviluppo di prassi innovative nell'istruzione e nella formazione a livello terziario nonché il loro trasferimento, anche da un paese partecipante ad altri.
- Promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi a carattere innovativo basati sulle TIC.

A chi si rivolge?

- Agli studenti e alle persone in formazione che seguono un qualsiasi tipo di istruzione e formazione terziaria.
- Agli Istituti di istruzione superiore indicati dagli Stati membri e dagli altri paesi partecipanti.
- Al personale docente, formatori e altro personale di tali istituti.
- Al personale delle imprese coinvolto in attività didattiche.
- Alle associazioni e ai rappresentanti dei soggetti coinvolti nell'istruzione superiore, comprese le pertinenti associazioni degli studenti, delle università e dei docenti/formatori.
- Alle imprese, alle parti sociali e ad altri rappresentanti del mondo del lavoro.



- Agli organismi pubblici e privati, comprese le organizzazioni senza scopo di lucro e le ONG, responsabili dell'organizzazione e dell'erogazione dell'istruzione e della formazione a livello locale, regionale e nazionale.
- Ai centri e agli enti di ricerca che si occupano delle tematiche dell'apprendimento permanente.
- Agli organismi che forniscono servizi di orientamento, consulenza e informazione.

Criteri di ammissibilità specifici:

- Per essere ammessi al programma, gli istituti di istruzione superiore devono essere in possesso di una Carta universitaria Erasmus¹ che inquadra a grandi linee le attività di cooperazione a livello europeo che un istituto d'istruzione superiore può svolgere nell'ambito del programma Erasmus. Ottenere la Carta universitaria Erasmus è condizione preliminare per gli istituti d'istruzione superiore che vogliono organizzare la mobilità degli studenti e del personale docente o di altro tipo, impartire corsi di lingua e programmi Erasmus intensivi, presentare la propria candidatura a progetti multilaterali, reti e misure di accompagnamento, organizzare visite preparatorie. Rilasciata dalla Commissione europea in seguito a un invito a presentare proposte, la carta stabilisce i principi fondamentali e i requisiti minimi ai quali gli istituti di istruzione superiore devono attenersi nella realizzazione delle attività Erasmus.
- Il programma Erasmus è comunque aperto a un'ampia gamma di attori (imprese, parti sociali, centri di ricerca, ecc.) come previsto all'articolo 20 della Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente. Naturalmente questi soggetti non sono tenuti a fare richiesta di una Carta universitaria Erasmus per organizzare la mobilità degli studenti ai fini di tirocinio o per partecipare ai progetti e alle reti multilaterali o alle misure di accompagnamento.
- Per quanto riguarda le attività di tirocinio per gli studenti, gli istituti di istruzione superiore devono essere in possesso di una Carta universitaria Erasmus "estesa" (per i dettagli, si vedano le informazioni specifiche sulla Carta Universitaria Erasmus) ed i consorzi del tirocinio devono essere in possesso di un Certificato di tirocinio per il Consorzio Erasmus.
- Uno studente può beneficiare al massimo di due borse Erasmus: una per effettuare un periodo di studio, una per effettuare un tirocinio.
- Per la mobilità, almeno il paese di appartenenza o quello di accoglienza deve essere uno Stato membro dell'UE.
- Almeno una delle organizzazioni che partecipano ad un consorzio deve essere di uno Stato membro dell'UE.

¹ La Carta universitaria Erasmus non è richiesta per gli istituti d'istruzione superiore dei paesi che possono partecipare solo a progetti multilaterali, reti e misure di accompagnamento Erasmus (azioni del programma elencate al punto A.2. dell'allegato della decisione n. 1720/2006/CE).



Quali tipi di attività possono ricevere sostegno?

- La mobilità degli individui², che comprende:
 - la mobilità degli studenti ai fini di studio presso Istituti di istruzione superiore in un altro paese partecipante ("Studenti Erasmus");³
 - la mobilità degli studenti ai fini di tirocinio presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni di un altro paese partecipante ("Studenti Erasmus");
 - la mobilità del personale docente di istituti di istruzione superiore o di personale invitato proveniente da imprese, finalizzata all'attività didattica presso un istituto di istruzione superiore in un altro paese partecipante;
 - la mobilità di personale docente o altro personale degli istituti di istruzione superiore al fine di partecipare ad attività di formazione in un altro paese partecipante;
 - corsi intensivi di lingua Erasmus (EILC) organizzati per studenti accolti da paesi partecipanti nei quali si parlano lingue meno diffuse e meno insegnate;
 - programmi intensivi Erasmus organizzati su base multilaterale.
 - visite preparatorie, utili per stabilire contatti con possibili partner in vista di una più stretta collaborazione.
- I progetti multilaterali dedicati tra l'altro all'innovazione, alla sperimentazione e allo scambio di buone prassi nei settori citati tra gli obiettivi specifici e operativi, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di progetti volti a: migliorare i livelli di successo formativo e rafforzare la dimensione sociale dell'istruzione superiore; migliorare la qualità e la rilevanza dell'istruzione superiore, anche attraverso la cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore e il mercato del lavoro; consolidare la qualità attraverso la mobilità e la cooperazione transfrontaliera; sostenere le Alleanze della conoscenza e migliorare le capacità di governance e finanziamento.
- Le reti ("Reti accademiche Erasmus") formate da consorzi di istituti di istruzione superiore, enti pubblici, imprese, associazioni e altre organizzazioni, e aventi carattere monodisciplinare o interdisciplinare il cui obiettivo sia lo sviluppo di nuovi concetti di apprendimento e di nuove competenze.
- Altre iniziative che, pur non ammissibili alle altre azioni del Programma Erasmus, possano chiaramente contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Programma Erasmus ("misure di accompagnamento").

Quali sono le Azioni Erasmus?

Condizioni preliminari

- Carta Universitaria ERASMUS⁴;
- Certificato per tirocinio in consorzio ERASMUS.

² Il sostegno può anche essere concesso agli istituti di istruzione superiore o alle imprese di provenienza e di accoglienza, affinché la qualità dell'azione sia garantita in ogni fase del regime di mobilità, compresi i corsi di preparazione linguistica e di aggiornamento.

³ 1) Studenti di istituti di istruzione superiore, iscritti almeno al secondo anno, che trascorrono un periodo di studio in un altro paese partecipante nel quadro dell'azione di mobilità del Programma Erasmus, indipendentemente dalla concessione di un contributo finanziario nel quadro di detto programma. Tali periodi di studio sono interamente riconosciuti; 2) studenti di istituti di istruzione superiore che partecipano a tirocini.

⁴ La Carta universitaria Erasmus non è richiesta per gli istituti d'istruzione superiore dei paesi che possono partecipare solo a progetti multilaterali, reti e misure di accompagnamento Erasmus (azioni del programma elencate al punto A.2. dell'allegato della decisione n. 1720/2006/CE).



Azioni

- Visite preparatorie ERASMUS
- Organizzazione della mobilità ERASMUS
- Mobilità degli studenti ai fini di studio ERASMUS
- Mobilità degli studenti ai fini di tirocinio ERASMUS
- Mobilità del personale ERASMUS – Attività didattica dei docenti di istituti di istruzione superiore e del personale invitato proveniente da impresa
- Mobilità del personale ERASMUS – Formazione del personale docente e non docente di istituti di istruzione superiore presso le imprese o presso Istituti di istruzione superiore
- Corsi intensivi di lingua ERASMUS
- Programmi intensivi ERASMUS
- Reti accademiche ERASMUS
- Progetti multilaterali ERASMUS
- Misure di accompagnamento ERASMUS



LEONARDO DA VINCI

Quali sono gli obiettivi?

Obiettivi specifici

- Sostenere coloro che partecipano ad attività di formazione e formazione continua nell'acquisizione e utilizzazione di conoscenze, competenze e qualifiche per facilitare lo sviluppo personale.
- Sostenere il miglioramento della qualità e l'innovazione nei sistemi, negli istituti e nelle prassi di istruzione e formazione professionale.
- Incrementare l'attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale e della mobilità per datori di lavoro e singoli ed agevolare la mobilità delle persone in formazione che lavorano.

Obiettivi operativi

- Migliorare la qualità e aumentare il volume della mobilità, in tutta Europa, delle persone coinvolte nell'istruzione e formazione professionale iniziale e nella formazione continua, in modo che entro la fine del Programma di apprendimento permanente i tirocini in azienda aumentino raggiungendo almeno il numero di 80.000 unità l'anno.
- Migliorare la qualità e aumentare il volume della cooperazione tra istituti od organizzazioni che offrono opportunità di apprendimento, imprese, parti sociali e altri organismi pertinenti in tutta Europa.
- Agevolare lo sviluppo di prassi innovative nel settore dell'istruzione e della formazione professionale, ad eccezione del terzo livello, e il trasferimento di queste prassi anche da un paese partecipante agli altri.
- Migliorare la trasparenza e il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze, comprese quelle acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale.
- Incoraggiare l'apprendimento di lingue straniere moderne.
- Promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi a carattere innovativo basati sulle TIC.

A chi si rivolge?

- A coloro che seguono un qualsiasi tipo di istruzione e formazione professionale, eccettuato il terzo livello.
- Alle persone presenti sul mercato del lavoro.
- Alle istituzioni od organizzazioni che offrono opportunità di apprendimento nei settori contemplati dal programma Leonardo da Vinci.
- A personale docente, formatori e altro personale operante presso tali istituzioni od organizzazioni.
- Alle associazioni e ai rappresentanti dei soggetti coinvolti nell'istruzione e formazione professionale, comprese le associazioni delle persone in formazione, dei genitori e degli insegnanti.
- Alle imprese, parti sociali e agli altri rappresentanti del mondo del lavoro, comprese le camere di commercio e le altre organizzazioni professionali.



- Agli organismi che forniscono servizi di orientamento, consulenza e informazione connessi a qualsiasi aspetto dell'apprendimento permanente.
- Alle persone e agli organismi responsabili, a livello locale, regionale e nazionale, dei sistemi e delle politiche riguardanti qualsiasi aspetto dell'istruzione e formazione professionale.
- Ai centri e agli istituti di ricerca che si occupano delle tematiche dell'apprendimento permanente.
- Agli istituti di istruzione superiore.
- Agli organismi senza scopo di lucro, agli organismi di volontariato e alle ONG.

Quali tipi di attività possono ricevere sostegno?

Il Programma Leonardo da Vinci sostiene le azioni seguenti.

- La mobilità degli individui⁵, che comprende:
 - i tirocini transnazionali presso imprese o istituti di formazione;
 - i tirocini e gli scambi finalizzati ad un ulteriore sviluppo professionale dei formatori e dei consulenti di orientamento, nonché dei responsabili degli istituti di formazione e della programmazione della formazione e dell'orientamento professionale all'interno delle imprese.
- I partenariati incentrati su temi di interesse reciproco per le organizzazioni partecipanti.
- I progetti multilaterali e in particolare quei progetti volti a migliorare i sistemi di formazione puntando sul trasferimento dell'innovazione, che adattino alle esigenze nazionali (sotto i profili linguistico, culturale e giuridico) i prodotti e i processi innovativi sviluppati in contesti diversi.
- I progetti multilaterali volti a migliorare i sistemi di formazione puntando sullo sviluppo dell'innovazione e delle buone prassi.
- Le reti tematiche di esperti e le organizzazioni che si occupano di temi specifici connessi all'istruzione e alla formazione professionale.
- Le visite di studio e le visite preparatorie connesse alle attività di mobilità, partenariato, progetto o rete.
- Altre iniziative volte a promuovere gli obiettivi del programma Leonardo da Vinci ("Misure di accompagnamento").

Quali sono le azioni Leonardo da Vinci?

Condizioni preliminari

- Certificato di mobilità Leonardo da Vinci

Azioni

- Visite preparatorie LEONARDO DA VINCI
- Mobilità LEONARDO DA VINCI per le persone in formazione professionale iniziale (IVT)
- Mobilità LEONARDO DA VINCI per le persone disponibili sul mercato del lavoro (PLM)

⁵ Nel predisporre o sostenere l'organizzazione di tale mobilità devono essere adottate le misure preparatorie necessarie, compresa la preparazione linguistica, e si deve garantire che ai singoli in mobilità siano offerti una supervisione e un sostegno adeguati.



- Mobilità LEONARDO DA VINCI per professionisti nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale (VETPRO)
- Partenariati LEONARDO DA VINCI
- Trasferimento dell'innovazione LEONARDO DA VINCI
- Sviluppo dell'innovazione LEONARDO DA VINCI
- Reti LEONARDO DA VINCI
- Misure di accompagnamento LEONARDO DA VINCI



GRUNDTVIG

Quali sono gli obiettivi?

Obiettivi specifici

- Rispondere alla sfida educativa posta dall'invecchiamento della popolazione europea
- Contribuire a offrire agli adulti percorsi per migliorare le loro conoscenze e competenze

Obiettivi operativi

- Migliorare la qualità e l'accessibilità della mobilità, in tutta Europa, dei singoli coinvolti nell'istruzione degli adulti e aumentarne il volume, in modo che entro il 2013 venga sostenuta la mobilità annua di almeno 7.000 persone coinvolte nell'istruzione degli adulti.
- Migliorare la qualità e aumentare il volume della cooperazione tra le organizzazioni coinvolte nell'istruzione degli adulti in tutta Europa.
- Prestare assistenza alle persone appartenenti a gruppi sociali vulnerabili e a contesti sociali emarginati, soprattutto agli anziani e a coloro che hanno lasciato gli studi senza aver acquisito qualifiche di base, per offrire loro opportunità alternative di accesso all'istruzione degli adulti.
- Agevolare lo sviluppo di prassi innovative nel settore dell'istruzione degli adulti e il loro trasferimento anche da un paese partecipante agli altri.
- Promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi a carattere innovativo basati sulle TIC.
- Migliorare le metodologie pedagogiche e la gestione delle organizzazioni operanti nel campo dell'istruzione degli adulti.

A chi si rivolge?

- Ai discenti inseriti nell'istruzione degli adulti
- Alle istituzioni od organizzazioni che offrono opportunità di apprendimento, formali o informali, nel settore dell'istruzione degli adulti
- Ai docenti e al personale di altro tipo operante presso tali istituti od organizzazioni
- Alle istituzioni che si occupano della formazione iniziale o continua del personale impegnato nell'istruzione degli adulti
- Alle associazioni e ai rappresentanti dei soggetti coinvolti nell'istruzione degli adulti, comprese le associazioni dei discenti e degli insegnanti.
- Agli organismi che offrono servizi di orientamento, consulenza e informazione connessi a qualsiasi aspetto dell'istruzione degli adulti
- Alle persone e agli organismi responsabili, a livello locale, regionale e nazionale, dei sistemi e delle politiche riguardanti qualsiasi aspetto dell'istruzione degli adulti
- Ai centri e agli istituti di ricerca che si occupano di tematiche relative all'istruzione degli adulti
- Alle imprese
- Alle organizzazioni senza scopo di lucro, agli organismi di volontariato e alle ONG



- Agli istituti di istruzione superiore che si occupano di istruzione degli adulti

Quali tipi di attività possono ricevere sostegno?

Il Programma Grundtvig sostiene le seguenti azioni:

- La mobilità delle persone⁶, che può comprendere attività di formazione in servizio, visite, assistentati e scambi rivolti alle persone coinvolte nell'istruzione degli adulti, nonché varie opportunità offerte ai discenti adulti compresa la partecipazione ai *workshop* Grundtvig, ai Partenariati di apprendimento Grundtvig e ai progetti Grundtvig per volontari *senior* nel contesto dell'Iniziativa Grundtvig per il volontariato *senior* in Europa ("GIVE").
- I partenariati ("Partenariati di apprendimento Grundtvig") che puntano a temi di interesse reciproco per le organizzazioni partecipanti.
- I progetti multilaterali volti a migliorare i sistemi di istruzione degli adulti mediante lo sviluppo e il trasferimento dell'innovazione e delle buone prassi.
- Le reti tematiche di esperti e le organizzazioni ("reti Grundtvig") che si occupano in particolare di:
 - sviluppare l'istruzione degli adulti nella disciplina, settore tematico o aspetto gestionale propri dell'attività della rete;
 - individuare, migliorare e diffondere buone prassi e innovazione pertinenti;
 - fornire un sostegno, in termini di contenuti, a progetti e partenariati istituiti da altri soggetti e agevolare l'interattività tra detti progetti e partenariati;
 - favorire lo sviluppo dell'analisi delle esigenze e della garanzia della qualità nell'ambito dell'istruzione degli adulti.
- Visite preparatorie: borse di mobilità che consentono ai rappresentanti di un'istituzione di partecipare a un seminario di contatto o ad incontri con i potenziali partner.
- Altre iniziative volte a promuovere gli obiettivi del programma Grundtvig ("Misure di accompagnamento").

Quali sono le azioni Grundtvig?

- Visite preparatorie GRUNDTVIG
- Visite e scambi GRUNDTVIG per il personale che si occupa dell'istruzione degli adulti
- Assistentati GRUNDTVIG
- Formazione GRUNDTVIG in servizio per il personale che si occupa dell'istruzione degli adulti
- *Workshop* GRUNDTVIG
- Partenariati di apprendimento GRUNDTVIG
- Progetti GRUNDTVIG per il volontariato *senior* (GIVE)
- Progetti multilaterali GRUNDTVIG
- Reti multilaterali GRUNDTVIG
- Misure di accompagnamento GRUNDTVIG

⁶ Nel predisporre o sostenere l'organizzazione di tale mobilità devono essere adottate le misure preparatorie necessarie e si deve assicurare che ai singoli in mobilità siano offerti supervisione e adeguato sostegno.



PROGRAMMA TRASVERSALE

Quali sono gli obiettivi?

Obiettivi specifici

- Promuovere la cooperazione europea in settori inerenti a due o più sottoprogrammi settoriali
- Promuovere la qualità e la trasparenza dei sistemi di istruzione e formazione degli Stati membri

Obiettivi operativi

- Sostenere, a livello europeo, la definizione di politiche e la cooperazione nel campo dell'apprendimento permanente, in particolare nel quadro del nuovo quadro strategico per la cooperazione nel campo dell'istruzione e della formazione (I&F 2020)⁷, nonché dei processi di Bologna e Copenaghen e di quelli che li seguiranno al fine di contribuire al raggiungimento delle priorità e degli obiettivi principali di Europa 2020
- Garantire un'adeguata disponibilità di dati, statistiche e analisi confrontabili, su cui fondare la definizione di politiche nel campo dell'apprendimento permanente, nonché monitorare i progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi fissati nel campo dell'apprendimento permanente e individuare le aree su cui concentrare l'attenzione
- Promuovere l'apprendimento delle lingue e sostenere la diversità linguistica negli Stati membri
- Promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi a carattere innovativo basati sulle TIC
- Garantire il riconoscimento, la dimostrazione e l'applicazione in forma opportuna e su vasta scala dei risultati del Programma LLP

Nota bene:

Uno dei criteri di eleggibilità per il programma trasversale prevede che tutte le proposte coprano due o più settori educativi. Si applicano alcune eccezioni all'Attività chiave 1 "Cooperazione politica e innovazione nell'apprendimento permanente" e all'Attività chiave 4 "Diffusione e utilizzo dei risultati e scambio delle buone prassi". Per maggiori dettagli, cfr. le schede relative alle singole azioni nella Parte Iib della presente guida.

Se la proposta dovesse riguardare un unico settore, dovrà essere presentata nell'ambito del sottoprogramma settoriale pertinente. Una proposta che intenda, ad esempio, sviluppare materiali didattici per l'apprendimento delle lingue destinati agli allievi delle scuole (gruppo bersaglio), dovrà essere presentata nell'ambito di Comenius.

⁷ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Un quadro strategico aggiornato per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione. COM(2008) 865 definitivo: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2008:0865:FIN:IT:PDF>



Se, invece, la proposta abbraccia due o più settori educativi, e concerne l'apprendimento delle lingue o le TIC è idonea a essere presentata nell'ambito dell'Attività chiave pertinente del Programma trasversale. Nel caso in cui la proposta riguardi più di un settore educativo e sia rivolta a gruppi bersaglio appartenenti anch'essi a più di un settore educativo, è preferibile che essa sia presentata nell'ambito di una delle Attività chiave del programma trasversale.

COOPERAZIONE POLITICA E INNOVAZIONE NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE (ATTIVITÀ CHIAVE 1)

Quali tipi di attività possono ricevere sostegno?

Le Attività chiave di cooperazione politica e innovazione nell'apprendimento permanente sostengono le azioni che seguono:

- la mobilità individuale, comprese le visite di studio riservate agli esperti e ai funzionari designati dalle autorità nazionali, regionali e locali, ai direttori degli istituti di istruzione e formazione e dei servizi di orientamento e di accreditamento dell'esperienza, nonché alle parti sociali;
- progetti multilaterali finalizzati alla preparazione e alla verifica delle proposte politiche sviluppate a livello di UE e dell'innovazione nell'apprendimento permanente;
- progetti multilaterali concernenti misure di apprendimento permanente per l'integrazione dei Rom che combinano misure d'istruzione e di altro genere al fine di migliorare la partecipazione e i risultati conseguiti dagli studenti Rom nell'istruzione generale e nell'istruzione e formazione professionale.
- reti multilaterali di finalizzate ad attività di sensibilizzazione e diffusione relative alle esperienze di maggior successo nell'integrazione di misure educative e di altri tipo per l'integrazione sociale dei bambini e degli studenti Rom allo scopo di migliorarne il successo scolastico.
- Le reti di cooperazione multilaterale di esperti e/o istituti che lavorano congiuntamente a questioni politiche. Tali reti possono comprendere:
 - le reti tematiche che si occupano di temi connessi ai contenuti dell'apprendimento permanente o alle metodologie e alle politiche dell'apprendimento permanente. Queste reti possono esaminare, scambiare, individuare e analizzare le buone prassi e l'innovazione e presentare proposte per un migliore e più ampio utilizzo di tali prassi negli Stati membri;
 - forum su temi strategici dell'apprendimento permanente.
- L'osservazione e l'analisi delle politiche e dei sistemi concernenti l'apprendimento permanente, che possono comprendere:
 - studi e ricerche comparate;
 - lo sviluppo di indicatori e indagini statistiche, compreso il sostegno ai lavori svolti in collaborazione con Eurostat nel campo dell'apprendimento permanente;
 - il sostegno al funzionamento della rete Eurydice e il finanziamento dell'Unità europea Eurydice istituita dalla Commissione.
- L'azione volta a sostenere la trasparenza e il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze, comprese quelle ottenute tramite l'apprendimento non formale e informale, l'informazione e la consulenza sulla mobilità ai fini dell'apprendimento e la cooperazione in materia di garanzia della qualità, che comprende:
 - le reti di organizzazioni che agevolano la mobilità e il riconoscimento, come Euroguidance e i centri nazionali di informazione sul riconoscimento accademico (NARIC);
 - il sostegno a servizi transnazionali in rete come Ploteus;



- le attività nel quadro dell'iniziativa Europass, conformemente alla decisione n. 2241/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa ad un quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze;
- Altre iniziative ("Misure di accompagnamento"), tra cui attività di apprendimento tra pari, volte a promuovere gli obiettivi dell'attività chiave.

Molte azioni dell'Attività chiave "Cooperazione politica e innovazione nell'apprendimento permanente" sono destinate a enti, istituti od organizzazioni specifici, e non sono pertanto contemplate nell'Invito generale a presentare proposte. Esse saranno oggetto di inviti a presentare proposte specifici o di altre soluzioni mirate al gruppo bersaglio in questione.

Quali sono le azioni di cooperazione politica e innovazione nell'apprendimento permanente?

- AC1 Visite di studio per specialisti dell'istruzione e della formazione professionale e decisori
- AC1 Progetti multilaterali per i Rom
- AC1 Reti
- AC1 Reti Rom



LINGUE (ATTIVITÀ CHIAVE 2)

Quali tipi di attività possono ricevere sostegno?

Le azioni che seguono, volte a rispondere alle esigenze didattiche e di apprendimento relative a più di un sottoprogramma, possono essere sostenute nell'ambito dell'Attività chiave dedicata all'apprendimento linguistico:

- I progetti multilaterali destinati, tra l'altro, a:
 - promuovere la consapevolezza linguistica e l'accesso a risorse di apprendimento linguistico;
 - sviluppare nuovo materiale per l'apprendimento delle lingue, compresi corsi *online*, e strumenti di verifica delle competenze linguistiche.
- Le reti operanti nel campo dell'apprendimento delle lingue e della diversità linguistica. Le reti dovrebbero essere potenzialmente in grado di contribuire a introdurre cambiamenti nei sistemi di istruzione agevolando lo scambio di informazioni sulle tecniche innovative e le buone pratiche, in particolare fra i decisori e le principali figure professionali nel campo dell'istruzione.
- Altre iniziative, conformi agli obiettivi dell'Attività chiave, comprese le conferenze di disseminazione e valorizzazione e gli eventi che riuniscano i progetti, le comunità specifiche e gli utenti interessati ("Misure di accompagnamento").

Quali sono le azioni dell'Attività "Lingue"?

- AC2 Progetti multilaterali
- AC2 Reti multilaterali
- AC2 Misure di accompagnamento



SVILUPPO DI CONTENUTI, SERVIZI, SOLUZIONI PEDAGOGICHE E PRASSI INNOVATIVI BASATI SULLE TIC NEL CAMPO DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE (ATTIVITÀ CHIAVE 3)

Quali tipi di attività possono ricevere sostegno?

Le azioni che seguono, volte a rispondere alle esigenze didattiche e di apprendimento relative a più di un sottoprogramma, possono essere sostenute nell'ambito dell'attività chiave dedicata alle TIC:

- Progetti multilaterali volti alla promozione dell'apprendimento basato sulle TIC nel contesto di strategie didattiche a lungo termine e allo sviluppo e alla diffusione di metodi, contenuti, servizi e ambienti innovativi
- Reti finalizzate alla condivisione e allo scambio delle conoscenze, delle esperienze e delle buone prassi

Quali sono le azioni nel campo delle TIC?

- AC3 Progetti multilaterali
- AC3 Reti multilaterali

DIFFUSIONE E UTILIZZO DEI RISULTATI E SCAMBIO DELLE BUONE PRASSI (ATTIVITÀ CHIAVE 4)

Quali sono gli obiettivi?

Il principale obiettivo delle azioni nell'ambito dell'Attività chiave 4 "**Diffusione e utilizzo dei risultati**" è contribuire alla creazione di un contesto adatto all'efficace valorizzazione dei risultati del programma LLP e dei precedenti programmi a esso collegati a livello locale, settoriale, regionale, nazionale ed europeo in sinergia con le attività di comunicazione. Le attività finanziate nell'ambito di questa attività chiave integrano le azioni sulla diffusione e l'utilizzo di risultati specifici previste nell'ambito dei programmi settoriali e di altre attività chiave.

Quali tipi di attività possono ricevere sostegno?

Le azioni che seguono, finalizzate alla creazione di un quadro per la valorizzazione efficace dei risultati del Programma LLP e dei precedenti programmi a esso collegati a livello settoriale, regionale, nazionale ed europeo, sono sostenute nell'ambito dell'Attività chiave per la diffusione e la valorizzazione dei risultati:

- Progetti multilaterali destinati, tra l'altro, a:
 - comunità di pratiche che siano moderne, interattive, basate sul web, al fine di promuovere il dialogo fra i beneficiari dei progetti e gli utenti, ivi compresi i decisori, su specifiche tematiche e priorità affrontate dalle azioni dell'LLP nel corso degli ultimi anni, ivi compresa la definizione di indicatori per misurare i risultati e gli esiti delle attività;
 - la promozione di attività di informazione tematiche e mirate;
 - la valutazione delle attività di valorizzazione già svolte, in particolare delle buone pratiche, nei casi in cui i risultati dei progetti abbiano influenzato positivamente i decisori consentendo di ottenere un impatto sostenibile e sistemico.

Che relazione esiste tra le attività sostenute nell'ambito dell'Attività chiave 4 e le attività di diffusione e valorizzazione nel resto del programma?

Le azioni finanziate nell'ambito di questa Attività chiave intendono completare e sostenere la diffusione e la valorizzazione dei risultati di progetti specifici integrati nei quattro programmi settoriali e nelle altre Attività chiave trasversali, nonché delle attività finanziate nell'ambito delle misure di accompagnamento nei quattro programmi settoriali e nell'attività chiave "Lingue". I progetti finanziati nell'ambito di questa Attività chiave dovrebbero pertanto concentrarsi sulla creazione di sistemi e meccanismi a sostegno della diffusione e della valorizzazione dei risultati, oltre a promuovere azioni di valorizzazione trasversali e a livello dell'UE.

Quali sono le azioni di diffusione e utilizzo dei risultati?

- AC4 Progetti multilaterali



PROGRAMMA JEAN MONNET

Quali sono gli obiettivi?

Obiettivi specifici

- Stimolare le attività didattiche, di ricerca e di riflessione nel settore degli studi sull'integrazione europea
- Sostenere l'esistenza di un'opportuna serie di istituti e associazioni che si concentrano su temi connessi all'integrazione europea e sull'istruzione e sulla formazione in una prospettiva europea

Obiettivi operativi

- Stimolare l'eccellenza dell'insegnamento, della ricerca e della riflessione nel campo degli studi sull'integrazione europea negli istituti di istruzione superiore all'interno e all'esterno dell'UE .
- Rafforzare la conoscenza e la consapevolezza dei temi connessi all'integrazione europea tra gli esperti del mondo accademico e tra i cittadini europei.
- Sostenere importanti istituti europei che si occupano di temi connessi all'integrazione europea.
- Sostenere l'esistenza di istituti e associazioni europee di elevato profilo operanti nei settori dell'istruzione e della formazione.

A chi si rivolge?

- Agli istituti di istruzione superiore all'interno e all'esterno dell'UE riconosciuti nei rispettivi paesi.
- Alle associazioni di professori e ricercatori che, all'interno e all'esterno dell'UE si dedicano allo studio del processo di integrazione europea.
- Alle associazioni europee che si occupano dell'istruzione e della formazione a livello europeo.

Quali tipi di attività possono ricevere sostegno?

Il "Programma Jean Monnet" sostiene le azioni che seguono:

Attività chiave 1: sostegno all'insegnamento, ricerca e riflessione sul processo di integrazione europea a livello di istruzione superiore in tutto il mondo (Azione Jean Monnet):

- I progetti unilaterali, che possono comprendere:
 - le cattedre Jean Monnet, i centri di eccellenza e i moduli didattici;
 - le associazioni di professori, altro personale docente nell'ambito dell'istruzione superiore e ricercatori che si specializzano nell'integrazione europea;
 - il sostegno ai ricercatori che decidono di approfondire le proprie ricerche presso un'università in un altro paese (non disponibile);



- le attività di informazione e ricerca relative all'UE, finalizzate a promuovere il dibattito, la riflessione e la conoscenza in merito al processo di integrazione europea e le attività di informazione e di ricerca per "apprendere l'UE a scuola.
- I progetti e le reti multilaterali, compreso l'eventuale sostegno all'istituzione di gruppi di ricerca multilaterali nel campo dell'integrazione europea.

Attività chiave 2: sovvenzioni di funzionamento a sostegno di alcuni costi di funzionamento ed amministrativi delle seguenti istituzioni che perseguono finalità di interesse europeo:

- Collegio d'Europa (campus di Bruges e di Nantolin)
- Istituto universitario europeo (Firenze)
- Istituto europeo per la pubblica amministrazione (Maastricht)
- Accademia di diritto europeo (Treviri)
- Agenzia europea per lo sviluppo dell'istruzione per gli allievi con esigenze speciali (Odense)
- Centro internazionale per la formazione europea – CIFE (Nizza)

Attività chiave 3: sovvenzioni di funzionamento a sostegno di alcuni costi di funzionamento e amministrativi di associazioni europee attive nel campo dell'istruzione e della formazione. Questi beneficiari sono selezionati in seguito ad un Invito a presentare proposte apposito.

Quali sono le Azioni Jean Monnet?

- Cattedre JEAN MONNET
- Cattedre *ad personam* JEAN MONNET
- Centri di eccellenza JEAN MONNET
- Moduli di insegnamento JEAN MONNET
- Attività di informazione e ricerca JEAN MONNET
- Attività di informazione e ricerca JEAN MONNET per "apprendere l'UE a scuola"
- Associazioni di docenti e ricercatori specializzati in studi sull'integrazione europea JEAN MONNET
- Gruppi di ricerca multilaterali JEAN MONNET
- Associazioni europee attive nel campo dell'istruzione e della formazione JEAN MONNET